

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: voce 2 scheda progetto C.C.C: COMUNICAZIONE, CONSAPEVOLEZZA, COOPERAZIONE
SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Settore B: Protezione Civile Area: 3 (Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione)
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: voce 4 scheda progetto Il presente progetto, in ossequio a quanto determinato dalla L. n° 225 del 24 febbraio 1992 (Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile” e succ. mod. e integ.) e DLgs n° 1 del 2 Gennaio 2018 (Codice della Protezione Civile) si propone principalmente l’Obiettivo Generale della DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE e persegue le finalità: - migliorare la capacità di diffusione delle informazioni sulle attività della protezione civile; - favorire la conoscenza del ruolo della Protezione Civile soprattutto tra i giovani; - migliorare la capacità di risposta delle popolazioni agli eventi calamitosi e in particolare alle situazioni di emergenza sanitaria; - favorire la sensibilizzazione del pubblico per l'adozione di stili e comportamenti adatti a garantire la prevenzione dei rischi.
--

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: voce 5.3 scheda progetto	
Presentazione Ente	Nel momento della presa di servizio da parte dei Volontari, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma “Contratto di Assicurazione” e “Carta Etica”, modulo “domicilio fiscale”, modello per apertura c/c bancario o postale), il Presidente della Associazione o Sindaco (o suo delegato) e l’O.L.P. illustreranno ai Volontari l’Ente, il loro ruolo all’interno della Sede di SCU, le competenze, le strutture e le attrezzature di cui dispongono. Particolare cura dovrà essere posta nel far conoscere l’Ente (strutturazione, funzione attività, ecc.) per permettere ai Volontari di comprendere l’importanza dell’Ente sul territorio, ciò che l’Ente fa non solo “sulla carta”, ma nel reale, con manifestazioni, sensibilizzazione, servizi al cittadino. Tale attività potrebbe rivelarsi come fattore strategico per la sensibilizzazione dello stesso volontario rendendolo maggiormente disponibile alla collaborazione ed alla flessibilità, non solo per il progetto, ma per tutte le attività previste dalla stessa sede.
Fase propedeutica e prima formazione	Nei giorni a seguire (fino al secondo mese dall’assunzione in servizio), al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato i contenuti del Progetto e le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Universale, gli O.V., con il supporto dell’O.L.P. e delle risorse umane di cui al box 5.4 saranno impegnati - nelle seguenti attività: - conoscenza reciproca; - conoscenza dei servizi offerti; - conoscenza della struttura dirigenziale e del personale dipendente, delle reti e dei partner coinvolti; - approfondimento sul programma e sul progetto;

	- partecipazione alle attività di programmazione; - informazione/formazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari nel Servizio Civile Universale; - organizzazione dei turni di servizio comprensivi degli orari di apertura al pubblico. Sarà necessario un coinvolgimento dell'Operatore Volontario nelle attività degli Enti, non solo nel lavoro d'ufficio, ma anche nell'organizzazione, considerandolo parte attiva e vitale della Sede, spronandolo a dare consigli e fare considerazioni circa l'organizzazione dell'attività; solo così sarà possibile favorire quel senso di legame all'Ente e creare uno spirito di appartenenza che potrà spingere il volontario a rendere al meglio nel proprio lavoro.
Cura, manutenzione e valorizzazione delle aree ambientali e urbani interessate dal progetto con sequenza logica delle attività	Superate le fasi di "ambientamento", i Volontari saranno affiancati da persone esperte (O.L.P., formatori, professionisti esterni messi a disposizione dall'ente co-progettante e dai Partner) che permetteranno loro di "imparare facendo", in modo da adempiere gli impegni e permettere la massima valorizzazione delle risorse e delle capacità personali di ciascuno di loro. Nelle linee generali i Volontari saranno impegnati per raggiungere i fini del progetto e, quindi, pienamente coinvolti nelle diverse fasi operative predette; opereranno sia all'interno della Sede dell'Ente che "esternamente" per le attività e iniziative previste dal progetto. I Volontari incontreranno, inoltre, professionisti, docenti ed esperti degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme quelle iniziative concordate all'origine e inserite nel Progetto stesso. I giovani del servizio civile saranno un elemento necessario per il monitoraggio e la gestione delle problematiche individuate. Con il coinvolgimento soprattutto dell'OLP, gli Operatori Volontari realizzeranno attività di supporto alla protezione civile comunale, nelle attività di pianificazione di emergenza, preparazione e informazione alla popolazione con particolare riferimento alle scuole di ogni ordine e grado, agli uffici pubblici e presso gli esercizi commerciali e nelle medesime attività emergenziali che si dovessero verificare sul territorio, in base ai rischi contenuti nel piano comunale di emergenza, ivi comprese le esercitazioni previste. In particolare gli O.V.si attiveranno per le sotto riportate attività previste in relazione all'obiettivo progettuale e alle azioni riportate al box 5.1: - modalità d'uso dei mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali in dotazione alle sedi per la realizzazione delle attività progettuali; - raccolta di documentazione normativa, legislativa, storica, geografica; - verifica delle programmazioni precedenti, individuando le scelte migliorative o comunque integrative e finalizzando il tutto a un idoneo coinvolgimento soprattutto dei giovani, ma anche delle Istituzioni, delle Associazioni, non escludendo gli operatori economici; - studio preliminare del territorio comunale- zone urbane e periurbane- per individuare il patrimonio paesaggistico e ambientale e le aree degradate e/o a rischio; - acquisizione della documentazione in relazione alla raccolta differenziata comunale delle ordinanze sindacali sugli abbruciamenti dei residui vegetali; - acquisizione, studio, analisi e verifica dello stato del piano comunale di emergenza; - lettura e analisi quotidiana dei principali quotidiani nazionali e locali con selezione degli articoli afferenti alla protezione civile; - raccolta di dati e informazioni sulla tipologia di rischi; -- redazione delle schede di programmazione e verifica; - censimento delle risorse tecniche, organizzative e umane necessarie a fronteggiare un'emergenza (per quanto concerne la funzione "mass media e informazione"); - censimento dei beni ambientali e verifica delle situazioni di rischio; - ricerca dei siti istituzionali e i centri territoriali di riferimento; - produzione e/o aggiornamento di brochure con i numeri di emergenza; - costituzione di un gruppo sui social con gli Operatori Volontari in servizio sulle sedi del progetto; - individuazione dei beni comuni di particolare interesse (aree picnic, parchi, giardini), da sottoporre a tutela, vigilanza, recupero e ripristino alla funzionalità originaria; - mappatura dei beni ambientali e monumentali, rilevando il loro stato e proponendo interventi di messa in sicurezza; - vigilanza sul territorio cittadino e sulle attività produttive e smaltimento dei rifiuti; - interazione con sedi di progetto circoscrizionate per la realizzazione di eventi congiunti al fine di uniformare la promozione di giornate ecologiche e/o campagne di informazione ambientale; - collaborazione con gli organismi direttivi dei succitati enti per la messa in ordine, ampliamento e informatizzazione delle schede e del materiale di vario genere e per la costituzione di una rete territoriale; - supporto all'aggiornamento del piano comunale di protezione civile e preparazione di schede riepilogative per il censimento: della popolazione, di insediamenti produttivi, delle strutture operative locali e degli edifici strategici;

	- allestimento di specifiche pagine web in materia di lotta agli incendi boschivi, all'inquinamento del suolo, al dissesto idrogeologico e alla raccolta differenziata; - realizzazione di una minima tutela ambientale, affiancando i tecnici dei comuni e gli operatori convenzionati nella prevenzione degli incendi e nella manutenzione dei sentieri e delle aree sosta; - cooperazione alla progettazione e realizzazione d'interventi di animazione socioculturale e all'ideazione, realizzazione e gestione di eventi, iniziative, sui temi ambientali, con affiancamento durante gli interventi volti a garantire la sicurezza in occasione di eventi; - ideazione e produzione di brochure e materiali divulgativi da utilizzare sia in forma cartacea che multimediale sul sito e su Facebook; - organizzazione sul territorio, col supporto dell'Olp e delle figure professionali a disposizione dall'ente, unitamente agli enti partner e reti, di momenti di sensibilizzazione e informazione riguardo sia ai rischi idrogeologici e sismici, con annessi piani di emergenza, sia alla cultura della Protezione Civile, intesa come fattore di crescita del territorio, forma di cittadinanza attiva, senso civico e legalità; - allestimento di Stand per la promozione e pubblicizzazione delle iniziative progettuali; - realizzazione di sussidi didattici e opuscoli sulle tematiche progettuali; - produzione di una dettagliata documentazione fotografica degli interventi.
Formazione generale e formazione specifica	Entro i primi SEI MESI (180 Giorni) si prevede di completare la fase di Formazione generale per i Volontari, attraverso propri formatori esperti nella materia, e accreditati c/o UNSC. La formazione specifica, che avrà un carattere territoriale e locale, unitamente ad altri momenti formativi e di tirocinio collegati alla realizzazione del Progetto, avverrà nel corso dei primi 90 giorni; la formazione, pertanto, sarà per il giovane un'attività propedeutica e informativa di avvio. Tale fase sarà curata in primo luogo dall'Operatore Locale di Progetto e da funzionari della sede di SCU esperti in materia ambientale, nonché da due docenti esterni con specifiche competenze sulle materie oggetto del progetto e dai formatori di cui ai box 19 e 20. La formazione dovrà permettere ai giovani SCU di svolgere al meglio il loro ruolo e le loro attività previste nell'ambito del progetto; il percorso di formazione specifica studiato, nasce dalla consapevolezza che la formazione di giovani SCU preparati ad intervenire con tempestività ed efficienza in settori specifici costituisce una risorsa fondamentale per un Paese come il nostro, ricco di testimonianze storico-artistiche ma vulnerabile ed esposto non solo alle normali calamità naturali ma anche e soprattutto all'incuria e la superficialità della gente. La formazione di giovani SCU rappresenta il punto di partenza fondamentale per non disperdere l'esperienza e la qualità che tutti i volontari nel nostro mondo associativo ha saputo mettere in campo nel corso degli ultimi decenni. Sulla base di queste premesse e prerogative, il percorso formativo si propone anche di specializzare questi giovani per metterli in grado di: - intervenire nelle emergenze rivolte al patrimonio culturale ambientale; - svolgere attività di controllo e segnalazione di atti di vandalismo o uso improprio di beni ambientali, paesaggistici e culturali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:						
sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)						
N.	Ente titolare o di accoglienza	Sede di attuazione del progetto	Città sede di realizzazione	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. vol. per sede
1	Nuova Dimensione	Nuova Dimensione	Contrada (AV)	Via Grimaldi 13	146261	1
2	Comune di Avella	Comune di Avella – Vigilanza urbana	Avella (AV)	Piazza Municipio	148926	2 (1 GMO)
3	Comune di Avellino	Comune	Avellino	Piazza del Popolo	206587	3 (1 GMO)
4	Comune di Baiano	Protezione Civile	Baiano (AV)	Piazza F Napolitano	204504	3 (1 GMO)
5	Comune di Cellole	Comune di Cellole	Cellole (CE)	Via Raffaele sns	197534	3 (1 GMO)
6	Comune di Montefusco	Comune	Montefusco (AV)	Largo Castello	204310	1
7	Comune di Quadrelle	Comune di Quadrelle	Quadrelle (AV)	Piazza Municipio 1	197420	4 (1 GMO)

8	Comune di Pago Vallo Lauro	Scuola	Pago Vallo Lauro (AV)	Viale Piave 44	197533	2
9	Comune di Taurano	Istituto Scolastico	Taurano (AV)	Viale Umberto Nobile 3	146734	2 (1)
10	Comune di Volturara	Centro Sodi	Volturara (AV)	Loc. Lenze SNC	148937	2 (1)
11	Nuova Dimensione	Sede	Comiziano (NA)	Via Roma snc	237036	1
12	Nuova Dimensione	Sede	Sirignano (AV)	Via Garibaldi 1	237037	2 (1 GMO)

TRA PARENTESI IL NUMERO DI POSTI RISERVATI NELLA SEDE DI ATTUAZIONE AI GMO (GIOVANI con MINORI OPPORTUNITA') –CON BASSA SCOLARIZZAZIONE SOLO SE IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO NON SUPERIORE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (III^ MEDIA INF)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **senza vitto e alloggio 26 di cui 8 GMO (1 POSTI RISERVATI AI GMO SONO TRA PARENTESI)**

sistema Helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI: voce 6 scheda progetto

Agli/alle Operatori/trici Volontari/ie è richiesto in primis il rispetto **delle norme sulla privacy**

Poi la disponibilità:

alla flessibilità nell'orario giornaliero e nella possibile variazione dell'articolazione settimanale del servizio con possibilità anche di impegno festivo secondo le esigenze progettuali,

a spostamenti nell'ambito delle diverse situazioni operative, con oneri a carico dell'ente, per eventuali manifestazioni culturali programmate nell'ambito del progetto stesso,

ad operare anche su lavoro festivo,

e, fermo restando lo svolgimento delle attività progettuali nella sede di attuazione progetto, possono svolgere una parte delle attività presso altre sedi oppure altri enti che fanno parte della rete oppure altri ente partner, a condizione che tale eventualità sia prevista dal progetto e per un tempo non superiore a 60 giorni, così come indicato nelle [“Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale”](#), approvate con Decreto n° 1641 del 12 dicembre 2024

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze saranno attestate/certificate da Nuova Dimensione e da CAT Servizi alle imprese srl

Mediante attestato specifico/certificazione

CAT Servizi alle imprese srl, quindi, rilascerà un certificato come da modulo presente in allegato 6/B alla circolare UNSC gennaio 2023 come da lettera inserita su Helios. Tale certificazione afferisce alle competenze e le professionalità acquisite dai volontari in servizio presso i progetti nei programmi di cui all'allegato elenco, ed afferenti allo svolgimento delle attività formative e progettuali, in piena sintonia con il ruolo e le attività previste per gli stessi operatori volontari in particolare avranno avuto modo di maturare le sotto elencate conoscenze e capacità:

conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;

conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);

conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;

conoscenza dell'area d'intervento del progetto;

migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;

conoscenze sul mercato del lavoro: strumenti, focus sulle dinamiche, esigenze formative e didattiche, sviluppo abitudini mentali e comportamentali,

capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

I progetti inoltre investiranno anche sullo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile, individuate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

Con specifico riferimento alle attività svolte dall'operatore volontario attesterà le attività svolte dall'operatore volontario riportate nel box 5.3 dei progetti e, inoltre, che il progetto avrà investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Mod. S/REC/SEL

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE*

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo.

a) Metodologia e tecniche utilizzate.

Reclutamento. Il sistema di reclutamento dell'ASSOCIAZIONE NUOVA DIMENSIONE mira a raggiungere il maggior numero di candidati possibili ed è pertanto improntato ai principi della massima trasparenza, della semplificazione, della pubblicità, della parità di trattamento e del divieto di discriminazione. Allo scopo di raggiungere le finalità innanzi indicate il sistema prevede di dare grande visibilità ai programmi d'intervento ed ai progetti in essi contenuti - approvati ed inseriti dal Dipartimento nei bandi di selezione degli operatori del servizio civile universale - mediante la pubblicazione degli stessi sul sito internet dell'ASSOCIAZIONE in forma integrale o con estratti conformi alle indicazioni del Dipartimento, recanti le informazioni ritenute fondamentali da quest'ultimo. I programmi d'intervento saranno pubblicati sulla Home page del predetto sito con banner scorrevoli. Inoltre, l'Associazione Nuova Dimensione al fine di dare concreta attuazione ai principi innanzi elencati avrà cura di aiutare/facilitare, mediante l'allestimento di un apposito Help Desk, i candidati a presentare in modo corretto e più completo possibile le domande per la selezione. Infine, ad integrazione di quanto già pubblicato sul sito dell'Associazione, ogni singola sede coinvolta nell'attuazione del programma d'intervento pubblicherà sul proprio sito:

- i riferimenti della sede di attuazione progetto, con l'indicazione del numero degli operatori previsti;
- i giorni e gli orari utili per le informazioni necessarie e la consegna della domanda;
- il termine entro il quale consegnare la stessa;
- l'indicazione della data, o date, luogo e orari, previsti per i colloqui di selezione.

Infine, sempre sul sito dell'Associazione saranno resi disponibili i criteri di selezione e tutte le informazioni relative alle materie del colloquio orale.

Le date delle convocazioni e le località di svolgimento sia delle prove di preselezione relative alla lingua straniera, ove previste, sia per i colloqui, relative ai singoli programmi d'intervento saranno rese note ai candidati mediante la pubblicazione del relativo calendario sul sito internet dell'Associazione ed eventualmente sul sito delle sedi di attuazione. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Le esclusioni dalle selezioni per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento del procedimento di selezione saranno comunicate per posta ai singoli candidati. Le graduatorie finali saranno affisse nei luoghi di espletamento delle prove e pubblicate sul sito internet dell'Associazione Nuova Dimensione.

Selezione.

La Commissione. Le selezioni degli operatori del servizio civile universale saranno effettuate da apposite commissioni nominate dall'ente titolare del programma d'intervento. Le commissioni sono composte da esperti di servizio civile, dei settori e delle attività previste dai singoli programmi d'intervento, nonché da esperti delle lingue straniere eventualmente previste dai singoli programmi d'intervento. I membri delle commissioni all'atto di insediamento delle stesse rilasciano ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, con la quale dichiarano di non essere legati da alcun rapporto di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. Le Commissioni dovranno essere composte da almeno tre membri, ovvero da un numero superiore - sempre dispari - in ragione di 1 componente per ogni 20 aspiranti operatori di servizio civile universale.

Strumenti e scale di valutazione. La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in 100°, di cui:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

I 40 punti relativi ai titoli posseduti sono ripartiti al loro volta in 21 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute e 19 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio e di formazione prodotti.

Anche la selezione dei giovani con minori opportunità avverrà per titoli e colloquio con una scala di valutazione espressa in 100°, di cui:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

b) Strumenti e tecniche utilizzati.

Reclutamento.

- Sito internet dell'ASSOCIAZIONE NUOVA DIMENSIONE;
- Help desk;
- Comunicazioni inviate a mezzo posta, PEC o posta elettronica;

Selezione.

I criteri di selezione. I criteri di selezione dei candidati sono riportati negli allegati Mod. 1 e Mod. 2 al presente sistema, ai quali si rimanda per gli opportuni approfondimenti tecnici. In questa sede preme sottolineare la logica che sottende i criteri di selezione prescelti ed effettuare alcune precisazioni. Innanzitutto occorre sottolineare che si è scelto uno strumento di selezione veloce e allo stesso tempo capace di dare un quadro abbastanza preciso dei singoli candidati sotto il profilo delle conoscenze e delle esperienze. Inoltre si è scelta una scala in 100° al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza possibile alle graduatorie in quanto facilmente comprensibili.

Valutazione titoli. Nella valutazione dei titoli si è data una leggera prevalenza all'esperienza sui titoli di studio posseduti ponendo praticamente sullo stesso piano il fare ed il sapere. Nell'ambito delle esperienze sono state valorizzate maggiormente quelle attinenti ai settori e alle aree di intervento dei programmi d'intervento e dei progetti e quelle effettuate presso l'Associazione Nuova Dimensione.

Colloquio preselettivo di lingua straniera. Ad eccezione dei giovani con minori opportunità, il colloquio ha natura preselettiva e mira ad accertare la conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera richiesta dal progetto. Il mancato superamento del colloquio impedisce l'accesso alle prove selettive vere e proprie. Il predetto colloquio è obbligatorio per i soli candidati che scelgono i progetti all'estero, ovvero i progetti che, pur realizzandosi in Italia, per le loro caratteristiche richiedono la conoscenza della lingua straniera, ovvero che prevedono un periodo di servizio di massimo tre mesi in uno dei paesi aderenti all'Unione Europea. Il livello di conoscenza richiesto è individuato nella capacità di sostenere una normale conversazione nella lingua straniera richiesta. Quest'ultima può variare da programma a programma in relazione al Paese estero dove è previsto l'intervento.

Colloquio. In generale il colloquio verte sul servizio civile universale, sul settore e sul programma d'intervento prescelto, sull'ente titolare dello stesso, sul volontariato, sulle conoscenze informatiche, sulle esperienze di volontariato e lavorative del candidato, sulle motivazioni che hanno portato il candidato a scegliere quel preciso programma d'intervento, nonché sulla capacità di lavorare per obiettivi e su alcune conoscenze trasversali (Vedi All. Mod. 2).

Le convocazioni per il colloquio sono effettuate dall'Ente mediante pubblicazione del relativo calendario sul proprio sito Internet da effettuarsi almeno 10 giorni prima dell'inizio dei colloqui. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non si presentano al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo sono considerati rinunciatori e quindi esclusi dalla selezione. Le sedute sono aperte al pubblico.

I risultati dei colloqui sono resi pubblici al termine di ogni seduta e/o giornata mediante affissione nella sede di svolgimento degli stessi.

La documentazione di ogni colloquio sarà corredata da una scheda riportante: il titolo del Programma d'intervento/progetto, la composizione della Commissione esaminatrice ed i dati anagrafici del candidato e sarà sottoscritta dal Presidente della Commissione e dal candidato. (All. Mod. A). I colloqui di selezione sono aperti al pubblico.

Pubblicazioni Graduatorie: A selezioni concluse, la graduatoria sarà pubblicata sui siti dell'Associazione e delle sedi dove sono state effettuate le selezioni. I candidati che non hanno superato le selezioni riceveranno idonea comunicazione scritta in merito direttamente all'indirizzo indicato all'atto della domanda.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

1. il background dei candidati misurato mediante la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi e nel colloquio;
2. il livello delle conoscenze possedute tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative;
3. la capacità di adattamento a nuove realtà e motivazioni mediante colloquio;
4. livello delle conoscenze relative: al Servizio civile nazionale/universale; al settore e all'area di intervento prevista dal programma d'intervento/progetto per il quale è stata inoltrata la domanda di selezione; al programma d'intervento/progetto prescelto (finalità, obiettivi, strumenti, attività e ruolo degli operatori volontari) e al mondo del volontariato. Conoscenza delle lingue straniere eventualmente previste dal programma d'intervento prescelto. Significatività delle pregresse esperienze lavorative e di volontariato. Motivazioni che hanno spinto il candidato a partecipare alla selezione per operatori del servizio civile universale ed in particolare le motivazioni che hanno spinto il candidato a scegliere quel determinato programma d'intervento/progetto.

d) Criteri di selezione:

Per i criteri di selezione si rinvia ai Mod. 1 e Mod. 2 allegati al presente sistema.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema.

1. Ottenere 36/60 al colloquio. Nessuna soglia di accesso è prevista per i giovani con minori opportunità.
2. Superamento della prova orale di lingua straniera per i programmi d'intervento/progetti all'estero, ovvero per i programmi d'intervento/progetti che, pur realizzandosi in Italia, per le loro caratteristiche richiedono la conoscenza della lingua straniera, ovvero che prevedono un periodo di servizio di massimo tre mesi in uno dei paesi aderenti all'Unione Europea. La predetta prova non ha un carattere preselettivo per la selezione dei giovani con minori opportunità.

Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto i candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti previsti dal programma d'intervento/progetto.

Graduatoria finale

Il punteggio complessivo riportato dai singoli candidati è ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

La graduatoria finale è redatta dall'Ente predisponendo i candidati in ordine di punteggio complessivamente conseguito dal più alto al più basso ed è pubblicata sul sito Internet dello stesso. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

I CRITERI DI SELEZIONE PER I GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' SARANNO GLI STESSI, AD ECCEZIONE DELLA PRESENTAZIONE DELL'AUTOCERTIFICAZIONE PREVISTA PER LA TIPOLOGIA DI GMO*

Graduatoria finale

Il punteggio complessivo riportato dai singoli candidati è ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

La graduatoria finale è redatta dall'Ente predisponendo i candidati in ordine di punteggio complessivamente conseguito dal più alto al più basso ed è pubblicata sul sito Internet dello stesso. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Voce 8.a) scheda progetto

sede e durata

Le sedi utilizzate nel corso della realizzazione del presente progetto per la formazione generale saranno: ASSOCIAZIONE NUOVA DIMENSIONE - Via Grimaldi 13

Eventuali variazioni di sede rispetto a quella indicata saranno doverosamente registrate e comunicate tempestivamente.

La formazione generale avrà una durata di 30 ore e sarà realizzata tutta nei primi 180 giorni di realizzazione del progetto. Sarà organizzata e gestita dal responsabile di competenza come previsto dal Testo Coordinato del capo del Dipartimento della Gioventù e del SCU del 31 gennaio 2023. Si prevede di erogare parte della formazione on line in modalità sincrona e asincrona per il 50% del totale delle ore previste; in particolare, la formazione in modalità "asincrona" non supererà il 30% del totale delle ore, rispettando quanto imposto dal punto 2 del citato Decreto, con assistenza e supporto personalizzato. L'OV in SCU accede alla piattaforma con apposita password. Qualora l'OV non disponesse di strumenti per l'attività da remoto sarà cura di quest'ente provvedere a fornirglieli. La rendicontazione sarà quindi disponibile presso la relativa sede e presso l'Ente Titolare Nuova Dimensione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: voce 8.b) scheda progetto

voce 9 scheda progetto

sede – tranche – durata

Le sedi utilizzate nel corso della realizzazione del presente progetto per la formazione specifica saranno preferibilmente quelle di realizzazione del progetto e quella di "NUOVA DIMENSIONE- Via Grimaldi 13"; per quanto attiene agli indirizzi delle sedi dove si realizzerà la prima parte sono quelli delle sedi di attuazione; per la parte on line si utilizzeranno le sedi di attuazione e quella di Nuova Dimensione di Contrada quale Ente proponente e centro di coordinamento.

La formazione specifica ha una durata di 74 ore (50 ordinarie e 24 aggiuntive).

Sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso. La metodologia adottata è classificabile come metodologia attiva in quanto favorisce il coinvolgimento degli Operatori Volontari, non solo in lezioni frontali ma anche lavori di gruppo, simulazioni, esercitazioni, testimonianze e momenti di dibattito.

I contenuti della formazione verranno trattati con l'utilizzo delle seguenti tecniche:

- lezioni frontali e/o seminari su argomenti inerenti i contenuti del Progetto;

- simulazioni su casi differenziati per tematiche;
- lavori di gruppo, Brainstorming;
- esercitazioni, problem-solving;
- utilizzo di supporti informatici, Power Point;
- colloqui diretti, questionari, schede di valutazione;
- formazione pratica in “affiancamento”;
- visite guidate nei siti di interesse archeologico, storico, artistico e naturalistico del territorio comunale e provinciale

FORMAZIONE SPECIFICA ORDINARIA 50 Ore

Il presente progetto contempla la partecipazione di GMO rivolta alla tipologia di giovani a bassa scolarizzazione; pertanto si ritiene necessario puntualizzare che sarà garantita agli operatori volontari la stessa formazione specifica, non risultando attività specifiche differenti; inoltre si è ritenuto opportuno aumentare a 74 ore complessive inserendo argomenti mirati e formatori esperti per l’arricchimento formativo dei GMO nel modulo 15 che, per sua natura, è comunque utile anche per i non GMO.

N. Modulo	Argomento	N. ore
1	Presentazione e conoscenza dell’Ente in cui l’Operatore Volontario è inserito e del territorio di attività (attività principalmente curata dall’OLP). Strutturazione e sue funzioni di raccordo e promozione, attività e manifestazioni.	7
2	Partecipazione attiva alla vita programmatica dell’Ente; rapporto tra l’Ente, la Giunta e il Consiglio comunale oppure, nell’associazione il Direttivo e i soci, nella comunità benedettina on le gerarchie e i compiti di ciascun membro, con l’Operatore Volontario (attività principalmente sarà curata dagli Olp); azioni di accoglienza, front office e back office, programmazione e realizzazioni eventi	8
3	Elementi di conoscenza della legislazione regionale in materia di beni culturali, ambientali e dell’Associazionismo no profit con particolare riferimento alle Sedi di SCU nella tutela e valorizzazione dei Beni Ambientali e Culturali e del Territorio. Analisi delle variazioni legislative avvenute in relazione alle nuove necessità e criticità sopravvenute etc	4
4	I Beni Culturali (rif. D.Lvo 42/2004) e Ambientali, Archeologici e Demo-etno-antropologici, definizione e attività di ricerca e catalogazione, tutela, promozione, con attenzione alla questione dell’emigrazione e dell’immigrazione e delle tradizioni locali. Interazione tra legislazione Regionale e Nazionale.	4
5	Storiografia: fonti archivistiche, bibliografia, museografia e museologia- Biblioteconomia, catalogazione libraria, gestione delle biblioteche.	4
6	Approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc). Tali attività saranno curate dagli Olp e vedrà il coinvolgimento di esperti messi a disposizione dai partner secondo le intese sottoscritte.	6
7	Il ruolo dell’Operatore Volontario all’interno del Progetto e suoi Diritti e Doveri; Lettura e analisi delle circolari UNSC, a cura del responsabile della sede capofila.	4
8	Elementi di comunicazione interna ed esterna: newsletter, e-mail, comunicati stampa, redazionali, etc.	5
9	Elementi di informatica: uso del computer e della posta elettronica	4
RS	RISCHI E SICUREZZA- Il presente modulo è prioritario rispetto agli altri e sarà affrontato nei primi giorni di avvio al servizio, possibilmente in ambito provinciale con tutte le sedi 1) illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa dell’Operatore Volontario; 2) il concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D.lgs 81/08; 3) rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (sede e luoghi “esterni”) Specie su quanto previsto nel box 5.3	4
Totale ore n. 50		

FORMAZIONE SPECIFICA AGGIUNTIVA 24 ORE		
N. Modulo	Argomento	N. Ore
10	Elementi di informatica: aggiornamento del sito URL	3
11	Elementi di comunicazione: produzione di depliant e brochure	3
12	Dinamiche di Gruppo e Lavoro di gruppo (incontri provinciali o d'area): il lavoro per progetti.	3
13	Verifica periodica anche con incontri a carattere territoriale che vedranno coinvolti gli Operatori Volontari, gli OLP ed i Formatori delle sedi del progetto al fine di effettuare una analisi dei risultati raggiunti. Tali attività saranno guidate dagli OLP.	4
14	Elementi di marketing territoriale e culturale con particolare attenzione all'analisi del territorio e all'individuazione delle sue potenzialità espresse ed inesprese in relazione alle finalità del progetto	4
15	Approfondimento orientativo sul mercato del lavoro: strumenti, focus sulle dinamiche, esigenze formative e didattiche, sviluppo abitudini mentali e comportamentali.	4
16	Elementi di Team Working; attività esperienziali di Team Building (esperienziali, ludiche), didattica del problem solving.	3
		Totale ore n. 24

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: PARCHI IN RETE; DOVE NATURA, CULTURA E COMUNITA' SI INCONTRANO
OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: - fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); - rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11); - tutelare la vita sulla terra (obiettivo 15)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: B
--

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' a. Giovani con bassa scolarizzazione Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 Le azioni previste per pubblicizzare tale misura, aventi quali destinatari le comunità dei territori dove si andranno a realizzare i progetti e per consentire al maggior numero di giovani di partecipare alla proposta progettuale, sono di carattere generale e specifico. La prima, a carattere generale, con la realizzazione di una campagna informativa tramite comunicati stampa da inviare immediatamente dopo il bando, agli organi televisivi e di stampa interessante i territori inseriti nel progetto. Detto comunicato sarà comprensivo sia delle attività previste dal progetto e degli obblighi documentali previsti ai fini selettivi. La seconda a carattere più specifico, sarà orientata a comunicare a enti e istituzioni che hanno particolare familiarità con tali classi di giovani (servizi d'assistenza dei comuni, università, centri per il volontariato, agenzie di lavoro interinale, servizi informa giovani presso i comuni, centri per l'impiego, agenzie per lavoro). Per questa tipologia, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma, si attiverà per una promozione mirata sui giovani con BASSA SCOLARIZZAZIONE.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
--

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio ha una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze, le risorse personali maturate in essa e alla documentazione sistematica di dette competenze, quale base di riferimento per nuove progettualità professionali. Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro. Esso si svolgerà su tre mesi a partire dal 9° mese di servizio e si articolerà in 5 fasi con moduli della durata dalle 3 alle 5 ore ciascuno per un totale di 22 ore (18 collettive e 4 individuali).

Per le attività opzionali è prevista un'assistenza da parte di ulteriori esperti, specie di politiche del lavoro, forniti da "CAT" per tutta la durata del periodo di tutoraggio previsto che opereranno in affiancamento durante la ricerca attiva del lavoro.